## Chiesa dei Santi Nicolò Petronio (Funo di Argelato) Particolare Centro (Argelato)















Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo (Contea di Casadio)



Monumento ai caduti (parco della Pace di Funo di Argelato)

## A SPASSO PER LA STORIA DI ARGELATO





Vi invitiamo a percorrere insieme i nostri luoghi e le nostre tradizioni

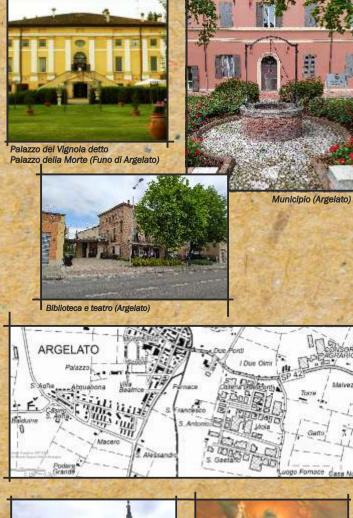




Argelato (Arzlè in dialetto bolognese settentrionale) è un comune di 9.769 abitanti (argelatesi) in provincia di Bologna, ha quattro frazioni: Funo, Casadio, Voltareno, Malacappa. Il santo patrono è San Michele Arcangelo e si festeggia il 29 di Settembre. Questo paese è tranquillo perchè è in campagna e quindi si sta bene. Anticamente chiamata Argelata, questo comune trae il suo nome sia dalla natura prevalentemente argillosa del suo territorio che dagli interventi messi a punto, nel corso del tempo, per arginare gli straripamenti del fiume Reno. Un tempo il comune era un centro prevalentemente agricolo, oggi industriale -artigianale-commerciale. E' diventato sede di un grosso insediamento commerciale, il "Center Gross" con rapporti di tipo europeo ed internazionale. Ad Argelato ha sede l'Istituto Comprensivo, che comprende tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, distribuiti su due plessi. Operano due biblioteche, una a Funo ed una ad Argelato, dove è presente un teatro. Presso la sede storica della EmilBanca di Argelato, è stato allestito uno spazio permanente dedicato alla Quadreria del "Ritiro San Pellegrino" che ospita circa 140 opere d'arte databili tra il 500 e il 600. Ospita una presenza di ville padronali, anche rinascimentali, alcuni esempi fra le tante: Villa Angeletti Zambeccari(oggi Villa Beatrice), Villa Sampieri Talon, Villa Orsi, a Funo si trova il Museo della Canapa. Ad Argelato è presente l'area denominata "Vasche dell'ex zuccherificio", costituita dai bacini di decantazione dell'ex zuccherificio I.S.I., è oggi zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale.

Pilastrino Neo Gotico (Argelato)

Ex Zuccherificio (Argelato)





Argelato (Arzlè in our dialect-that is to say, Bolognese dialect) is a town of 9,769 inhabitants (Argelatesi) in the province of Bologna. It consists of four hamlets: Funo, Casadio, Voltareno, Malacappa.

The patron saint is San Michele Arcangelo, celebrated on the 29th of September. It is a quiet place, as located in the countryside, and people live well here.

Formerly called Argelata, this town takes its name not only from its clay soil but also from the interventions made, throughout the years, to stem the overflows of the river Reno. In the past the municipality was a predominantly agricultural center, but over the time it has grown and turned into an industrial-artisan-commercial one. It has become the seat of a large commercial settlement, the "Center Gross" with European and international partners. The comprehensive school, located in Argelato, includes three school levels: kindergarten, primary school and lower secondary school.

Here you can find two libraries, one placed in Funo and the other in Argelato, which hosts a theatre, too. At the historical site of the EmilBanca in Argelato, a permanent space has been set up dedicated to the Picture Gallery of the "San Pellegrino Retreat", which houses about 140 datable works of art between 500 and 600.

This area hosts some manor villas, some of which belong to the Renaissance period, such as: Villa Angeletti Zambeccari (today Villa Beatrice), Villa Sampieri Talon, Villa Orsi.

In Funo there is the Hemp Museum.

In Argelato you can also find the area called "Tanks of the former sugar factory", consisting of the basins of settling of the former I.S.I. sugar refinery: it is now a site of particular environmental interest.

